

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma

Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387

e.mail: servizio.civile@legacoop.coop

Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>

Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

Struttura territoriale

Lega Regionale Cooperative e Mutue della Lombardia

Indirizzo viale Jenner 17 - 20159 Milano

Tel./Fax 0228456506 / 0226110728

E mail: info@lombardia.legacoop.it

Sito: www.legacooplombardia.it

Pec: legacooplombardia@legalmail.it

Resp.le progetto: Felice Romeo

Codice di accreditamento:

NZ00662

Albo e classe di iscrizione:

Nazionale

1 classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto

Protagonisti nel cambiamento (2016)

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: Educazione e promozione culturale

Area d'intervento: 01 - Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)

Obiettivi del progetto:**Obiettivo generale**

I servizi per l'infanzia e per le famiglie mettono in relazione il contesto territoriale e familiare con l'obiettivo di valorizzare e diffondere la cultura dell'infanzia, attraverso azioni educative co-progettate mirate.

Il progetto **Protagonisti nel cambiamento** si propone di offrire alle famiglie servizi che agiscano con efficienza ed efficacia nell'ottica di supportare i genitori nel loro nuovo ruolo. Per il personale di Koiné lavorare su questo progetto significa porsi come interlocutori capaci di stimolare il confronto e lo scambio di opinioni sui diversi modelli educativi. Accanto a questo, però, il sostegno alla genitorialità passa anche attraverso l'accompagnamento alla nascita e alla realizzazione di progetti, di percorsi di sperimentazione, di micro azioni in cui i genitori si pongano come protagonisti attivi, capaci di organizzarsi trovando ambiti e spazi in cui condividere la propria esperienza. In questo modo, i genitori diventano anche risorsa per la comunità, per le altre famiglie: attraverso la relazione, i genitori possono dare un confine alle proprie fatiche, sperimentarsi nel confronto con altri che vivono una dimensione simile, individuando nuove soluzioni a problemi comuni. Queste occasioni d'incontro risultano poi fondamentali per la raccolta dei bisogni in modo che i diversi servizi rivolti all'infanzia e alle famiglie riescano a progettare nuovi percorsi e attività centrati sulle reali esigenze.

Questo obiettivo concorre al continuo lavoro sul potenziamento della qualità del servizio.

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti (i genitori e le famiglie dei servizi gestiti da Koiné e individuati come sedi di progetto)

Nei confronti degli adulti l'attenzione alle comunicazioni dei genitori, formali ed informali, consente di leggere i loro bisogni e permette di attivare risposte puntuali nei loro confronti. Inoltre la relazione di ascolto e di sostegno consente alle educatrici di operare il delicato **compito di mediazione fra il mondo dei bambini e il mondo dei loro adulti di riferimento**, all'interno di un ruolo di supporto ad entrambi.

In questi ultimi anni i servizi ha contribuito alla costruzione, attraverso numerose attività, di **legami di solidarietà tra famiglie** e gruppi sociali sviluppando **forme di coprogettazione e auto-aiuto**. Quindi attraverso forme di partecipazione sempre più attive all'interno di questi servizi, le **famiglie** sono passate dall'essere "utenti e fruitori" ad essere **protagoniste dei servizi**. Il risultato di questo processo ha portato ad un'innovazione e trasformazione dei servizi per le famiglie sia per quanto riguarda l'offerta sia per le modalità di gestione.

SEDE: Tempo per le famiglie, Vimodrone

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Difficoltà nel conseguire partecipazione delle famiglie iscritte a nuove azioni progettuali	Nessun momento di progettazione partecipata nell'ultimo anno educativo	Conseguire maggiore partecipazione da parte delle famiglie iscritte a momenti di progettazione partecipata	1)Almeno 2 azioni progettuali conseguite 2)Almeno n. 15 famiglie partecipanti ai focus group
Difficoltà dei servizi a garantire un coinvolgimento costante delle nuove famiglie nei progetti territoriali	Nessun coinvolgimento di nuove famiglie nei progetti territoriali nell'ultimo anno educativo.	Garantire un coinvolgimento costante delle nuove famiglie nei progetti territoriali	10 nuove famiglie coinvolte nei progetti territoriali

SEDE: Asilo nido di Cavenago di Brianza

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Difficoltà dei servizi nel coinvolgere le famiglie iscritte in nuove progettazioni interne al servizio	Nessun coinvolgimento delle famiglie in nuove progettazioni	Garantire un coinvolgimento costante delle famiglie in nuovi progetti interni al servizio.	10 nuove famiglie coinvolte nella progettazione di nuovi progetti
Difficoltà delle famiglie iscritte di attivarsi in progettazioni che partono dal Centro prima infanzia e si allargano al territorio.	Nessuna famiglia coinvolta in progetti territoriali attivato negli ultimi due anni	Maggiore attivazione delle famiglie in progetti territoriali	5 nuove famiglie coinvolte nella progettazione di progetti territoriali
Difficoltà dei servizi alla prima infanzia di intercettare le famiglie non iscritte.	Nessuna famiglia non iscritta coinvolta nei progetti rivolti alla cittadinanza (Sabati aperti)	Maggiore coinvolgimento delle famiglie non iscritte nei progetti territoriali	5 nuove famiglie non iscritte coinvolte nei progetti territoriali

SEDE: Spazio polifunzionale “Corte delle famiglie”, Novate M.se

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Poca conoscenza sul territorio del progetto Corte delle famiglie	<p>Ridotta partecipazione alle iniziative proposte (aperitivi). ottobre 2015 12 famiglie già conosciute dal servizio Marzo 2016 4 famiglie</p> <p>Non raggiungimento della capienza per tutti i servizi attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spazio socializzazione 16 iscritti tutto l'anno e 5 in lista d'attesa, per a.e. 2016-2017 a luglio risultano iscritte solo 5 coppie adulto-bambino • Gruppo gioco; 13 iscritti durante l'anno su una capienza max di 18 • A scuola di audiation: 17 iscritti • Circomotricità: 21 iscritti • Massaggio-carezza due cicli attivati invece di tre • Parole tra mamme: due cicli attivati (il primo con media di di 2 mamme, il secondo con media di 4 mamme) 	<p>Maggiore conoscenza del progetto Corte delle famiglie sul territorio</p> <p>Raggiungimento e mantenimento della capienza per tutti i servizi attivati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 10 famiglie in più per aperitivi • 5 iscritti in più al gruppo-gioco • 12 famiglie spazio di socializzazione • 3 ciclo di massaggio-carezza • 2 cicli di “Parole tra mamme” con 7 famiglie
Difficoltà della Corte delle famiglie a garantire un coinvolgimento delle famiglie nei progetti.	Nessuna famiglia coinvolta in progettazioni partecipate	Realizzare il Giardino della Corte attraverso un processo di co-progettazione e partecipazione	10 famiglie coinvolte

Poca partecipazione delle famiglie alle proposte per bambini oltre i 3 anni e adulti	Tangram di coppia: servizio non attivato per mancanza di iscritti Autogestione si è interrotto a metà anno perché erano presenti solo due famiglie che frequentavano regolarmente	Raccogliere i bisogni delle famiglie con bambini della fascia materna e progettare percorsi per questa fascia di età Attivare percorsi per adulti	Attivazione di servizio per fascia 3-6 anni (1 pomeriggio/settimana) Tangram di coppia: realizzare 3 incontri
--	--	--	--

SEDE: Asilo nido “Golgi-Radaelli”, Milano, zona 6.

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Difficoltà di attivazione del progetto intergenerazionale “Il Girotondo delle età”	Realizzazione di solo n. 2 incontri durante l’ anno e nessun coinvolgimento delle famiglie e dei volontari	Garantire la realizzazione del progetto intergenerazionale coinvolgendo le famiglie iscritte	Realizzare almeno n.10 incontri tra bambini e anziani e n.2 eventi per famiglie
Difficoltà del servizio nel coinvolgere le famiglie iscritte nel progetto territoriale con la biblioteca	Nessun coinvolgimento delle famiglie in progettazioni territoriali-biblioteca	Garantire il coinvolgimento delle famiglie nel progetto territoriale con la biblioteca	Coinvolgere almeno n. 10 famiglie nel progetto territoriale
Difficoltà di attivazione di iniziative culturali e ludiche per le famiglie iscritte e non iscritte	Nessuna iniziativa attivata	Offrire iniziative culturali e educative per le famiglie e sviluppare un maggior radicamento territoriale	Realizzare almeno n. 2 iniziative ludiche e 1 iniziativa culturale durante l’ anno

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti: le famiglie dei bambini e delle bambine frequentanti i servizi, i cittadini che abitano nei territori individuati dal progetto, le altre realtà del no-profit locale che si occupano anche di infanzia e in particolare i volontari che animano le attività delle organizzazioni di volontariato.

Beneficiari indiretti	Obiettivi
Bambini e bambine frequentanti i servizi e	Offrire opportunità di relazioni tra pari in contesti protetti e insieme ai propri familiari

le iniziative	Fruire di nuove opportunità educative allargando l'orizzonte delle esperienze
Cittadini del territorio	Attivare co-progettazioni e partecipazione, finalizzate all'assunzione di un ruolo di cittadinanza attiva
Volontari	Offrire occasioni di confronto e condivisione di obiettivi e intenti educativi
Realtà del non profit	Condividere e costruire una "cultura dell'infanzia" adeguata all'odierno contesto sociale Lavorare in rete per progettare azioni concrete sul territorio

Obiettivi per i volontari in servizio civile

I volontari perseguiranno il principale obiettivo legato all'**allargamento dell'esperienza dei servizi rispetto al supporto alla genitorialità e alla raccolta dei bisogni al territorio**, condividendo con il gruppo di genitori coinvolti, i volontari di associazioni territoriali e l'Amministrazione Comunale, la **funzione sociale** che tale iniziativa vuole veicolare.

Il progetto, attraverso le azioni previste, consentirà di perseguire gli obiettivi di:

- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale
- promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo ai servizi alla persona
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani ai sensi della Legge 6 marzo 2001 n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale"

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Il volontario partecipa in piena operatività alle attività di pianificazione e realizzazione dei progetti innovativi, dopo aver acquisito e affinato strategie relazionali e comunicative adeguate.

Con ciascun volontario viene elaborato un mansionario con la specifica delle attività da svolgere in relazione alle fasce orarie di intervento.

Si richiede inoltre la disponibilità a partecipare a momenti di attività programmati al di fuori dell'orario di apertura del servizio, all'interno e/o all'esterno dello stesso.

Ruolo: facilitatore

I compiti del facilitatore possono essere così sintetizzati:

- non entra nel merito della discussione durante i momenti di incontro, quindi non "prende parte";
- svolge attività di stimolo della discussione fornendo spunti di riflessione;
- favorisce l'ottimizzazione dei tempi e delle energie;
- indirizza i lavori verso risultati concreti,
- fornisce modalità e strumenti di lavoro efficienti ed efficaci.

Le modalità di lavoro proposte dai facilitatori consentono di far emergere le singole percezioni dei partecipanti rispetto ai problemi e le possibili soluzioni, di introdurre momenti di sintesi e di confronto tramite il lavoro in piccoli gruppi o a coppie, di permettere un ruolo attivo e dinamico dei partecipanti, mediante anche il racconto dei risultati conseguiti.

Ruolo: organizzatore

I compiti dell'organizzatore possono essere così sintetizzati:

- definire i differenti step di lavoro;
- definire i tempi per ciascuno step di lavoro;
- relazionarsi con eventuali soggetti esterni (partner, fornitori, ...);
- progettazione e diffusione dei materiali promozionali.

1) Prima dell'entrata in servizio dei volontari:

a) Preparazione del personale delle strutture: il ruolo istituzionalmente conferito ai volontari di servizio civile sarà approfondito attraverso una giornata di formazione per gli OLP.

A seguito dell'eventuale approvazione del presente progetto, il gruppo di lavoro parteciperà a un incontro di riflessione e pianificazione delle modalità di inserimento e di impiego dei volontari di servizio civile (compito, ruolo, orari, formazione specifica).

b) Preparazione dei candidati volontari di servizio civile:

Ai candidati interessati sarà data la possibilità di partecipare ad una giornata informativa sul servizio, sul progetto e sulle modalità di impiego dei volontari.

c) preparazione dei genitori e delle famiglie: la presenza e il ruolo dei volontari verrà comunicata verbalmente e tramite lettera dedicata.

2) Durante il servizio civile

a) *Primo mese:*

Dedicato alla presa di contatto con la realtà organizzativa dell'Ente e primo affiancamento teorico da parte degli OLP con la parte formativa

b) *Secondo e terzo mese:*

Formazione specifica e affiancamento pratico alle persone coinvolte nel progetto.

c) *Quarto - sesto mese:*

Progressivo aumento dell'autonomia progettuale del volontario, sotto la supervisione generale, del responsabile del monitoraggio e dei Tutor di riferimento.

d) *Settimo - dodicesimo mese:*

Piena operatività dei volontari nelle attività previste.

SEDE: Tempo per le famiglie Vimodrone

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Progettazione e organizzazione di almeno due focus group con i genitori e con gli attori territoriali	FACILITATORE
Progettazione, calendarizzazione e organizzazione di almeno due incontri con le famiglie iscritte di co-progettazione di attività all'interno del servizio Promozione degli incontri rielaborazione dati emersi dalle co-progettazioni ed elaborazione di progettazioni specifiche Definizione	FACILITATORE

Servizio Civile

degli obiettivi e dei tempi delle iniziative co-progettate Monitoraggio in itinere delle iniziative	
Progettazione e organizzazione di almeno tre incontri di co-progettazione di attività con nuove famiglie Promozione degli incontri rielaborazione dati emersi dalle co-progettazioni ed elaborazione di progettazioni specifiche Definizione degli obiettivi e dei tempi delle iniziative co-progettate Monitoraggio in itinere delle iniziative	FACILITATORE
Valutazione finale (rielaborazione dati, documentazione, relazione conclusiva)	FACILITATORE

SEDE: Asilo nido di Cavenago di Brianza

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Progettazione di almeno due focus group con i genitori e con gli attori territoriali Progettazione e calendarizzazione di almeno tre incontri di co-progettazione di nuove attività all'interno dei servizi territoriali Definizione degli obiettivi e dei tempi delle iniziative co-progettate Promozione degli incontri Monitoraggio in itinere delle iniziative	FACILITATORE
Organizzazione all'interno dei servizi, in collaborazione con realtà territoriali, di progetti specifici di sostegno alla genitorialità Definizione degli obiettivi e dei tempi delle iniziative co-progettate Promozione degli incontri Monitoraggio in itinere delle iniziative	FACILITATORE
Definizione degli obiettivi e dei tempi delle iniziative co-progettate: <ul style="list-style-type: none"> progettazione di eventi rivolti alle famiglie con le realtà territoriali (Croce Rossa, ASL, associazioni teatrali, ecc.) progettazione e realizzazione di laboratori e stand durante le feste di Primavera o Autunno). Promozione delle iniziative territoriali con campagne promozionali attraverso l'utilizzo di volantini, manifesti, pannelli a messaggio variabile, social network Monitoraggio in itinere delle iniziative	FACILITATORE

Valutazione finale (rielaborazione dati, documentazione, relazione conclusiva)	FACILITATORE
--	--------------

SEDE: Spazio polifunzionale “Corte delle famiglie”, Novate M.se

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Progettazione, calendarizzazione e promozione di almeno due iniziative territoriali (feste di piazza) Collaborazione con il Comune alle iniziative di benvenuto ai nuovi nati	FACILITATORE
Campagne promozionali cartacee e via web Creazione pagina facebook, almeno due articoli di giornale Partecipazione a 2 iniziative promozionali sul territorio (festa dello sport, aperitivi sociali, Novate aperta e solidale)	ORGANIZZATORE
Monitoraggio delle frequenze dei servizi Valutazione finale (rielaborazione dati, documentazione, relazione conclusiva)	FACILITATORE
Campagna promozionale 1 incontro con le famiglie di motivazione e spiegazione del progetto Giardino Calendarizzazione di 3 momenti di partecipazione delle famiglie ai lavori di realizzazione del Giardino Monitoraggio dei lavori Valutazione finale (rielaborazione dati, documentazione, relazione conclusiva)	ORGANIZZATORE FACILITATORE

SEDE: Asilo nido “Golgi-Radaelli”, Milano, zona 6.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Progettazione, calendarizzazione e organizzazione di almeno due incontri mensili di attività ludiche laboratoriali all'interno del servizio CDI	FACILITATORE
Progettazione, calendarizzazione e organizzazione di almeno due eventi aperti alla partecipazione delle famiglie	FACILITATORE
Progettazione, calendarizzazione e organizzazione di almeno un incontro mensile di attività di lettura presso la biblioteca	FACILITATORE
Progettazione, calendarizzazione e	FACILITATORE

Servizio Civile

organizzazione di almeno un incontro mensile per le famiglie di attività di lettura presso il nido	
Ricerca di iniziative territoriali in collaborazione con la circoscrizione	ORGANIZZATORE
Progettazione organizzazione di tre eventi culturali e ludici nelle giornate di sabato e domenica	FACILITATORE
Progettazione, calendarizzazione e organizzazione di tre incontri con le famiglie iscritte per l'analisi del bisogno e rielaborazione dati emersi	FACILITATORE
Campagne promozionali cartacee e via web	ORGANIZZATORE
Valutazione finale (rielaborazione dati, documentazione, relazione conclusiva)	FACILITATORE

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1.400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede ai volontari la disponibilità a impegnarsi in orari festivi, flessibilità oraria (alcune attività verranno organizzate in orari oltre il normale funzionamento dei servizi), la disponibilità ad eventuale modifica temporanea della sede di servizio in congruenza con le attività previste dal progetto e per un numero di giorni non superiore ai 30. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione i volontari non potranno usufruire dei giorni di permesso.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Lega Regionale Cooperative e Mutue della Lombardia **Via** viale Jenner 17 **cap**20159 **città** Milano **Tel.** 02 28456506 **Fax** 02 26110728 - **Personale di riferimento:** Felice Romeo **Pec Legacoop Regionale:** legacooplombardia@legalmail.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Tempo per le famiglie di Vimodrone	Vimodrone	Via Fiume 20	113818	1	349 2981129	02 4237239	Bianchini Angela	20/05/1977	BNCNGL77E 60A787J	Non previsto			SVA
2	Asilo Nido di Cavenago di Brianza	Cavenago di Brianza	via Don Borsani	113811	1	02 95339666	02 4237239	Buccheri Romina	20/07/1974	BCCRNC79L 60L667X	Non previsto			SVA
3	Centro Polifunzionale "La corte delle famiglie"	Novate M.se	Via Roma 2	123554	1	348 6287532	02 4237239	Banfi Sara	03/12/1977	BNFSRA77T 43L319L	Non previsto			SVA
4	Asilo nido Golgi-Radaelli	Milano	Piazzale Giovanni dalle Bande Nere, 3	123553	1	02 41272756	02 4237239	Galassi Veronica	05/02/1986	GLSVNC86B 45F205Q	Non previsto			SVA

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

18) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma di Scuola Secondaria di II grado ad indirizzo umanistico o sociale, attinente al progetto

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai fini del curriculum vitae:

Per ciascun volontario, Koinè produrrà un documento attestante lo svolgimento del Servizio Civile con indicazione delle attività svolte in campo socio-educativo, delle conoscenze acquisite e delle metodologie adottate, eventuali pubblicazioni, a cui si allegheranno gli attestati dei corsi di formazione svolti, oltre alla formazione specifica per i volontari prevista dal progetto.

Contenuti della formazione:

Le conoscenze che i volontari hanno la possibilità di acquisire durante il servizio civile sono quelle relative

- alla conoscenza delle metodologie educative e didattiche più attuali, acquisire competenze in campo psicopedagogico;
- prepararsi a lavorare collegialmente, implicando disponibilità al dialogo e al confronto con gli altri operatori e con tutti i soggetti impegnati e coinvolti nel servizio imparando a confrontarsi con gli altri comunicando le proprie idee e i propri problemi o difficoltà;

- essere coinvolti nella raccolta di dati significativi, pianificazione, promozione e realizzazione di servizi e progetti aventi particolare utilità sociale;
- fare esperienza, sperimentarsi in un contesto lavorativo complesso e rivolto all'esterno;
- acquisire un bagaglio di conoscenze ed abilità che gli permettano di sapersi muovere con competenza nei differenti contesti.

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 6 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO SONIA AUZZANI

MODULO N. 2

CONTENUTO DEL MODULO: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale OBIETTIVI

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

CONTENUTI:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Focus specifico su Settore Educazione e Promozione Culturale:

Normativa di riferimento:

- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (centri aggregazione)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria

- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videoterminali
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)

Lavoro all'aperto

DURATA DEL MODULO 8 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO AUGUSTO PIAZZA

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO:

Nozioni di psicologia

Nozioni di pedagogia

Le relazioni con gli attori territoriali

I metodi per la progettazione

Il ruolo genitoriale

DURATA DEL MODULO 20 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO SARA GENNY CHINNICI

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO:

I focus group

Le progettazioni specifiche e allargamento delle progettazioni al contesto esterno al servizio di riferimento

DURATA DEL MODULO 22 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO SONIA AUZZANI

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO:

Gli incontri con i genitori e con attori territoriali

Progettazione e organizzazione di progettazioni innovative

Raccolta, documentazione e la rielaborazione dei dati emersi

DURATA DEL MODULO 22 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO SARA GENNY CHINNICI

Durata:

La durata della formazione specifica è: **78 ORE**